

Oggetto: provvedimento di recepimento dell'Atto di indirizzo del Comune di Firenze in materia di spese di funzionamento ex art. 19 del D.Lgs 175/ 2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 23 dicembre 2019.

Con la presente, si comunica che il Consiglio di Amministrazione di SILFIsipa, in data 30 gennaio 2020, ha deliberato il recepimento dei nuovi indirizzi del Comune di Firenze in materia di spese di funzionamento, ex art. 19 del D.Lgs 175/2016 approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 23 dicembre 2019 e ne ha disposto la pubblicazione sul sito aziendale e la trasmissione al Servizio Società partecipate.

Firenze, 28 febbraio 2020

Il Presidente di SILFIsipa

Matteo Casanovi

(Atto firmato in originale in data odierna presso SILFIsipa)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00070 (PROPOSTA N. 2019/00699)

ARGOMENTO N.1020

Oggetto: Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09.24 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Massimiliano Piccioli, Letizia Perini, Antonella Moro Bundu
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Antonio MONTELATICI	Luca TANI

OMISSIS

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

A) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce:

- all'art. 170, che il documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- all'art. 151, che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi;
- all'art.162, che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- all'art. 172, che al bilancio di previsione siano allegati:
 - la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione ed i vincoli di finanza pubblica prescritti dalla normativa;

PREMESSO INOLTRE CHE:

B) l'articolo 18-bis, del decreto legislativo 118/2011 prevede che gli enti locali adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, secondo gli schemi definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

- l'art. 58 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge 21 agosto 2008 n.133 e ss.mm.ii., stabilisce che:
 - per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, con delibera dell'organo di governo, sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - sulla base di tale elenco venga redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali, allegato al Bilancio di previsione;

- per quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, il suddetto Piano deve essere altresì allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio;

C) la legge n. 388/2000, art. 53 comma 16 e la legge n.296/2003, c. 169 stabiliscono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

DATO ATTO che, in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” e successive modificazioni, in data 11 novembre 2019 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n. 55, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019;

PRESO ATTO

- dei pareri espressi dai Consigli di Quartiere, a seguito della presentazione al Consiglio della proposta di deliberazione di Giunta concernente il DUP 2020-2022, che hanno evidenziato la necessità di integrazioni migliorative;

- dei due ordini del giorno del Consiglio collegati all’esame della delibera n. 55/2019 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione /DUP) 2020-2022 e stato di attuazione 2018/2019” nei quali rispettivamente:

- attraverso la Prima Commissione Consiliare, sono state riunificate tutte le osservazioni/raccomandazioni delle commissioni consiliari che hanno dato parere favorevole;
- sono state presentate osservazioni al DUP 2020/2022 da parte di Consiglieri della maggioranza nelle quali si invita il Sindaco e la Giunta a mantenere alta l’attenzione su alcuni temi fondamentali del programma e ad inserire alcune integrazioni migliorative;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 (allegati A1, A2 e A3 parti integranti del presente provvedimento) è stata elaborata tenendo conto di quanto sopra illustrato, nonché in base alle esigenze di programmazione che sono nel frattempo intervenute e alle modifiche alla macrostruttura approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 434 del 24/9/2019:

RILEVATO CHE la Giunta ha predisposto, secondo i criteri e le modalità stabiliti nell’ordinamento finanziario contabile, di cui al D.Lgs. 267/2000 integrato dal D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni, e tenuto conto della normativa sopra indicata, il bilancio finanziario di previsione per l’esercizio 2020/2022 (allegato B parte integrante del presente provvedimento) contenente:

- i prospetti delle entrate e delle spese;
- i riepiloghi generali delle entrate e delle spese per titoli;
- il riepilogo generale delle spese per missioni;
- il quadro generale riassuntivo;
- il prospetto degli equilibri di bilancio e del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019;
- la composizione del fondo pluriennale vincolato e dell’accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità;
- il prospetto dei limiti all’indebitamento;

- il prospetto dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- il prospetto delle funzioni delegate dalle regioni;

VISTE le proprie deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio 2019/2020:

2019/C/69 avente ad oggetto "Tassa sui Rifiuti (TARI) - Anno 2020 - Determinazione della ripartizione del carico tariffario fra le utenze domestiche e non domestiche, dei coefficienti e delle tariffe unitarie - Definizione delle rate di acconto e saldo del tributo";

2019/C/68 avente ad oggetto "Concessione del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani. Approvazione piano economico finanziario per l'anno 2020 e tariffa di riferimento 2020 (Tari)";

2019/C/67 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento Imposta di soggiorno";

2019/C/27 avente ad oggetto "Regolamento sulla pubblicità";

2019/35 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento Comunale del Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) e al Regolamento comunale per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici";

CONSIDERATO necessario confermare per il triennio le aliquote IMU e TASI vigenti per il 2019, così come approvate con deliberazione di Consiglio n.67/2018;

VISTE le deliberazioni della Giunta adottate dopo l'approvazione del bilancio 2019-2021 ed in particolare:

711/2018 avente ad oggetto "Aggiornamento delle tariffe di rimozione, blocco e custodia dei veicoli oggetto della sanzione accessoria della rimozione dei veicoli di cui agli articoli 159 e 215 del codice della strada e del servizio di custodia merci sequestrate.";

700/2018 avente ad oggetto "Modifica disciplina della Zona a Traffico Limitato ZTL e approvazione nuove tariffe";

698/2018 avente ad oggetto "Approvazione canoni di concessione temporanea degli ambienti di rilievo storico artistico del complesso di Santa Maria Novella";

715/2018 avente ad oggetto "Determinazione dell'importo del pagamento in misura ridotta delle sanzioni emesse in conseguenza delle violazioni al Regolamento Misure per la tutela del Centro Storico Unesco e ad

ordinanze inerenti gli orari di apertura e chiusura delle attività commerciali e di somministrazione ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L. 689/1981.”;

74/2019 avente ad oggetto “Approvazione Disciplinare attuativo del "Regolamento del patrimonio arboreo della Città" per gli alberi di proprietà non comunale, suo Allegato A, modulistica SCIA, Disciplinare per il calcolo del danno agli alberi di alto fusto di proprietà comunale e Planimetria zonizzazione caratteristiche estetico paesaggistiche”;

163/2019 avente ad oggetto “Farmacie e Magazzini per la distribuzione all'ingrosso di medicinali: rimodulazione spettanze all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese e diritti di istruttoria nei procedimenti di cui alla L.R.T. 16/00”;

210/2019 avente ad oggetto “Istituzione ufficio separato di Stato civile per la celebrazione dei matrimoni civili presso la ex sala infermeria all'interno del complesso di santa Maria Novella”;

289/2019 avente ad oggetto “ZTL autobus: approvazione disciplinare con allegato prospetto contrassegni e somme dovute”;

418/2019 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche.”, con la quale, tra le altre disposizioni, si eliminano dai complessi in alienazione i “Fabbricati ad uso non abitativo adiacenti al padiglione Ex Meccanotessile via Taddeo Alderotti – Firenze”, al fine di destinare lo stesso compendio ad alloggi di transizione;

483/2019 avente ad oggetto “Imposta di soggiorno: variazione tariffe”;

557/2019 avente ad oggetto “Terreni compresi in aree P.E.E.P. - Quantificazione dei valori per cessione, modifica ed eliminazione dei vincoli convenzionali - Aggiornamento valori applicabili per l'anno 2020”;

567/2019 avente ad oggetto “Conferma per le annualità 2020-2022 dei coefficienti moltiplicatori del Cosap per le occupazioni di suolo pubblico “Chioschi-Edicole””;

560/2019 avente ad oggetto “Adozione Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022”;

DATO ATTO che, per quanto attiene alle tariffe riguardanti gli altri servizi ed alle aliquote e detrazioni/esenzioni delle entrate tributarie e da canoni, si richiamano le delibere originarie di determinazione e le successive integrazioni;

VISTI i seguenti allegati al bilancio finanziario, predisposti anch'essi dall'organo esecutivo:

- **Nota integrativa al bilancio**, che contiene quanto indicato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e successive integrazioni), ivi compresi il prospetto dei servizi a domanda individuale ed il piano degli indicatori (allegato C parte integrante del presente provvedimento);
- **Piano triennale investimenti 2020-2022** (allegato D parte integrante del presente provvedimento);
- **Deliberazione n 557/2019** avente ad oggetto “Terreni compresi in aree P.E.E.P. - Quantificazione dei valori per cessione, modifica ed eliminazione dei vincoli convenzionali - Aggiornamento valori applicabili per l'anno 2020” (allegato E parte integrante del presente atto);
- **Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione** ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche di cui alla deliberazione n. 561/2018 con la quale è stato individuato l'elenco dei beni immobili i cui introiti sono destinati al finanziamento di interventi facenti parte del piano degli investimenti del triennio 2019/2021 (allegato F parte integrante del presente atto);

PRESO ATTO che:

- i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni ammontano ad euro 7.000.000,00 annui e che per il 2020 la quota destinata ad interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria è pari all' 90% dell'intero ammontare, in coerenza con quanto prescritta dall'art.1, c. 460 della Legge di bilancio 2017 n. 232/2016;
- il fondo di riserva ordinario, compreso tra le spese di parte corrente, è costituito nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover iscrivere nel paragrafo B.6 (Alienazioni previste ex novo con l'Elenco beni e Piano per l'esercizio 2019) del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni così come approvato ed allegato alla Deliberazione di Giunta comunale n. 418/2019 la seguente nuova alienazione:

“rinuncia traslativa a favore del Comune di Santa Fiora del diritto d'uso gratuito trentennale (per la durata residua), nel periodo 15 giugno – 15 settembre e per un periodo minimo di 90 (novanta) giorni l'anno, sull'edificio ex scolastico di proprietà del Comune di Santa Fiora sito nella frazione di Bagnolo (NCEU Foglio 16, part. 122, sub. 1);

RITENUTO di dover modificare l'intestazione del paragrafo B.6 del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni così come approvato ed allegato alla Deliberazione di Giunta comunale n. 418/2019, mutandola in “Alienazioni e Valorizzazioni previste ex novo con l'Elenco beni e Piano per l'esercizio 2019” e di dovervi inserire la seguente nuova concessione di valorizzazione:

“Concessione di Valorizzazione del complesso immobiliare Palasport di Firenze, Viale Pasquale Paoli”;

RITENUTO di dover inserire all'interno del paragrafo B.6 del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni così come approvato ed allegato alla Deliberazione di Giunta comunale n. 418/2019 e così come modificato

nell'intestazione in "Alienazioni e Valorizzazioni previste ex novo con l'Elenco beni e Piano per l'esercizio 2019", la seguente nuova concessione di valorizzazione:

"Concessione di Valorizzazione a titolo gratuito a favore del Conservatorio Cherubini, del complesso immobiliare Villa Favard di Rovezzano, Firenze, via Aretina";

CONSIDERATO INFINE che ai sensi dell'art.165 del D.Lgs.267/2000 la Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette a fini conoscitivi la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati (allegato G parte integrante del presente provvedimento);

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'aggiornamento del DUP rilasciato dal Dirigente del Servizio Pianificazione Controllo e Statistica (allegato H parte integrante del presente provvedimento) ed il parere di regolarità tecnica sull'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione e dismissione di cui alla deliberazione n. 418/2019 rilasciato dal Direttore Generale;
- il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 rilasciato dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- il parere del Collegio dei Sindaci Revisori in ordine a quanto previsto all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 rilasciato in data 13.12.2019 prot. n. 406933 del 16.12.2019;

PRESO ATTO che è stato richiesto il parere dei Consigli di Quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, e che questi si sono espressi come risultante in calce all'atto;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 58 del decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008 e successive modifiche;

VISTA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi di legge;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, nelle sue due sezioni strategica (allegato A1, parte integrante della presente deliberazione) ed operativa (allegati A2 e A3, parti integranti della presente deliberazione);
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio finanziario per gli esercizi 2020-2022 (allegato B parte integrante del presente provvedimento) che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

TITOLI DELL' ENTRATA	2020	2021	2022
AVANZO e FONDI	46.169.001,74	8.499.271,62	4.717.466,10
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	389.941.990,87	395.391.990,87	398.441.990,87
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	86.777.891,00	81.342.389,58	81.809.321,13
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	252.788.252,79	245.266.304,24	243.246.236,23
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	646.648.945,05	95.778.479,15	13.450.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.753.132,41	31.089.229,39	31.105.567,83
TITOLO 6 - Accensione prestiti	50.522.489,02	44.982.000,00	44.138.606,50
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00
Totale	3.378.491.702,88	2.752.239.664,85	2.666.799.188,66

TITOLI DELLA SPESA	2020	2021	2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
TITOLO 1 - Spese correnti	691.451.046,18	684.743.925,21	682.085.055,83
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	748.522.922,30	138.032.020,93	52.444.174,33

TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	53.118.631,21	44.064.615,52	46.870.855,31
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00
Totale	3.378.491.702,88	2.752.239.664,85	2.666.799.188,66

da cui scaturisce la seguente: SITUAZIONE ECONOMICA rispettivamente di parte corrente e di parte investimenti:

ENTRATA	2020	2021	2022	
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	389.941.990,87	395.391.990,87	398.441.990,87
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	86.777.891,00	81.342.389,58	81.809.321,13
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	252.788.252,79	245.266.304,24	243.246.236,23
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	4.950.645,92	6.066.959,23	4.717.466,10
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	9.570.000,00	200.000,00	200.000,00
A) totale entrate correnti	+	743.978.780,58	728.217.643,92	728.365.014,33
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
Totale entrate bilancio corrente		750.078.780,58	734.317.643,92	734.465.014,33
SPESA	2020	2021	2022	
TITOLO 1 - Spese correnti	+	691.451.046,18	684.743.925,21	682.085.055,83

TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	53.118.631,21	44.064.615,52	46.870.855,31
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	+	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
B) totale spese titoli I,III	+	750.078.780,58	734.317.643,92	734.465.014,33
Totale spese bilancio corrente		750.078.780,58	734.317.643,92	734.465.014,33

		2020	2021	2022
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	+	646.648.945,05	95.778.479,15	13.450.000,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge				
Entrate di parte capitale destinate a rimborso prestiti	-	9.570.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale titolo 4 rettificato		630.978.945,05	89.478.479,15	7.150.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	55.753.132,41	31.089.229,39	31.105.567,83
TITOLO 6 - Accensione prestiti	+	50.522.489,02	44.982.000,00	44.138.606,50
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese di investimento	+	41.218.355,82	2.432.312,39	
Spese di investimento finanziate con entrate correnti	+	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale entrate del bilancio investimenti		778.522.922,30	168.032.020,93	82.444.174,33
		2020	2021	2022
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+	748.522.922,30	138.032.020,93	52.444.174,33
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale spese del bilancio investimenti		778.522.922,30	168.032.020,93	82.444.174,33

- 3) **DI APPROVARE** la nota integrativa al bilancio, redatta ai sensi della normativa vigente, ed il piano triennale investimenti 2020-2022 (rispettivamente allegati C e D parti integranti del presente provvedimento);
- 4) **DI DARE ATTO** che le tariffe, riguardanti i servizi e le aliquote e detrazioni/esenzioni riguardanti le entrate tributarie e non, sono stabilite secondo quanto riportato in parte narrativa e che alla presente delibera viene allegata la Deliberazione n. **557/2019** avente ad oggetto “Terreni compresi in aree P.E.E.P. - Quantificazione dei valori per cessione, modifica ed eliminazione dei vincoli convenzionali - Aggiornamento valori applicabili per l’anno 2020 ” (allegato E parte integrante del presente atto);
- 5) **DI APPROVARE**, ai sensi dell’art. 58 del D. L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, il Piano degli immobili di proprietà del Comune di Firenze da valorizzare o alienare, i cui introiti sono destinati al finanziamento di investimenti da effettuarsi nel triennio 2020/2022 (allegato F parte integrante del presente atto) e che, per quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, deve essere altresì allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio, dando contestualmente atto che con la presente delibera si eliminano dai complessi in alienazione i “Fabbricati ad uso non abitativo adiacenti al padiglione Ex Meccanotessile via Taddeo Alderotti – Firenze”, al fine di destinare lo stesso compendio ad alloggi di transizione e si iscrivono gli immobili così come riportati in parte narrativa;
- 6) **DI DARE ATTO** dell’articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, come risultante dall’allegato G parte integrante del presente atto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 27/11/2019	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 27/11/2019	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 23: Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna

contrari	10:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Antonio MONTELATICI

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo CELLAI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	6:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

non votanti

4: Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	28/11/2019	13/12/2019	19/12/2019	Favorevole
Comm. 2	28/11/2019	13/12/2019	17/12/2019	Favorevole
Comm. 3	28/11/2019	21/12/2019	18/12/2019	Favorevole
Comm. 4	28/11/2019	21/12/2019	18/12/2019	Favorevole
Comm. 5	28/11/2019	21/12/2019	17/12/2019	Favorevole
Comm. 6	28/11/2019	13/12/2019	13/12/2019	Favorevole
Comm. 7	28/11/2019	13/12/2019	11/12/2019	Favorevole
Comm. 8	28/11/2019	13/12/2019	12/12/2019	Favorevole
Comm. 9	28/11/2019	13/12/2019	17/12/2019	Favorevole
Comm. Affari Istituzionali	28/11/2019	13/12/2019	12/12/2019	Favorevole
Comm. Controllo	28/11/2019	13/12/2019	17/12/2019	Favorevole
CdQ 1 delib. 1051	28/11/2019	13/12/2019	12/12/2019	Favorevole con osservazioni
CdQ 2 delib. 20023	28/11/2019	21/12/2019	16/12/2019	Favorevole con osservazioni
CdQ 3 delib.30020	28/11/2019	13/12/2019	13/12/2019	Favorevole con

				osservazioni
CdQ 4 delib.40025	28/11/2019	13/12/2019	12/12/2019	Favorevole con osservazioni
CdQ 5 delib.50031	28/11/2019	13/12/2019	12/12/2019	Favorevole con osservazioni
Collegio dei Revisori dei Conti	28/11/2019	---	13/12/2019	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO A1 - DUP VOL. 1 SEZIONE STRATEGICA
- ALLEGATO E - AREE PEP
- ALLEGATO H - PARERE DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE
- PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
- ALLEGATO B - BILANCIO FINANZIARIO
- ALLEGATO C - NOTA INTEGRATIVA
- ALLEGATO D - PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
- ALLEGATO F - ELENCO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
- ALLEGATO G - DEFINITIVO
- ALLEGATO A2 - DUP SEZ. OPERATIVA PARTE 1
- ALLEGATO A3 - DUP SEZ. OPERATIVA PARTE 2

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VICARIO

Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organizzazione, modalità di gestione e indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Nell'ambito delle linee gestionali e per la valorizzazione delle partecipazioni comunali in società, in ottemperanza al decreto legislativo 175/2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione numero 70 del 20 dicembre 2018 il documento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto. Tale atto costituisce il primo documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze e segue coerentemente quanto riportato in precedenza sia nel Piano Operativo di Razionalizzazione adottato con Decreto del Sindaco n. 15 del 31 marzo 2015, sia nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 Dlgs 175/16 adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.20 del 20/3/2017. In tali documenti si è provveduto a delineare le azioni e gli interventi per la realizzazione delle misure e lo sviluppo dei percorsi tracciati dapprima dalla Legge di Stabilità 190/2014 e successivamente dal D.lgs 175/16 per la riorganizzazione delle proprie aziende, tenendo conto dei processi di ristrutturazione aziendale o di definizione e pianificazione di aggregazioni/integrazioni industriali o societarie con altre aziende territoriali anche quale effetto dell'affidamento dei servizi su area vasta o ambito e della partecipazione alle gare relative. In esito e a corredo di quanto sopra, sievidenziano, i principali interventi e obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge relativamente alle proprie partecipazioni in società.

SILFI – Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity SpA nata dalla scissione parziale non proporzionale della società Silfi SpA, e divenuta operativa ed efficace dal 1/3/2016, è avviata, a partire dal maggio 2019 ad una più complessa azione. Da tale data infatti è efficace la fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa, operazione che mira a conseguire la gestione unitaria di tutti i servizi *smart* al cittadino in ambito cittadino e metropolitano. La società dunque in questa prima fase immediatamente successiva alla fusione dovrà operare per rendere concreta l'integrazione delle due realtà societarie, mirando alla riorganizzazione delle strutture e all'efficientamento dei processi per porre le basi per il dispiegamento dei servizi al cittadino in ottica smart nei settori della mobilità e vivibilità urbana, mantenendo al contempo la qualità dei singoli informativi già affidati dai nuovi soci.

Per **Ataf Spa**, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci di minoranza e della cessione del ramo paline e pensiline a favore di Ataf Gestioni Srl, si delinea una fase di gestione degli immobili di

proprietà, curandone la manutenzione e assicurando il rimborso delle quote ai comuni soci recedenti in un arco di 5 anni (ultima tranche 2022) e, al Comune di Firenze, a partire dal 2020, lo stacco di dividendi fino ad oggi mai percepiti. In ogni caso per la partecipazione del Comune di Firenze nella società è prevista la razionalizzazione mediante cessione o avvio della procedura di liquidazione, secondo quanto sarà valutato maggiormente rispondente agli interessi dell'Amministrazione.

La partecipazione alla società **Centrale del Latte d'Italia Spa** ed indirettamente alla società Centrale del Latte della Toscana Spa assolvono all'impegno strategico e rispondente all'interesse della comunità di riferimento, per lo sviluppo del percorso di salvaguardia e valorizzazione di quest'ultima azienda quale realtà industriale di rilievo del territorio e, con essa, della filiera economica e sociale di riferimento.

Per **AFAM Spa** dovrà proseguirsi con l'attuazione degli impegni previsti dal contratto di servizio e dalla relativa integrazione sottoscritta nel 2017. Si rileva che nel corso del 2018 la società ha conseguito la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge 208/2015, tale caratterizzazione dovrà essere mantenuta anche per gli esercizi a venire.

○ **Alia Servizi Ambientali Spa** nel nuovo ruolo di concessionario del servizio assunto a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dall'ATO Toscana Centro per l'affidamento ventennale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dovrà perseguire il miglioramento ed efficientamento del servizio secondo i parametri definiti dal contratto di concessione e dall'ente affidante. La società è tenuta in ogni caso agli indirizzi strategico-gestionali e organizzativi dei propri soci pubblici secondo le regole civilistiche e di diritto amministrativo applicabili.

○ Per **Toscana Energia Spa** nel 2018 è stata adottata una modifica statutaria che consente ad alcuni soci pubblici, che hanno manifestato la volontà di recedere ai sensi del D.Lgs. 175/2016, di poter liquidare le proprie quote con conseguente possibilità di modifica degli assetti societari di controllo. Le procedure per il recesso sono tutt'ora in corso. Anche in tale ultimo caso la società dovrà operare per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e il costante presidio sul territorio del personale dell'azienda.

Con riferimento al gestore del Servizio Idrico Integrato **Publiacqua S.p.A.**, a seguito di deliberazione adottata dalla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno nel corso della riunione del 4 dicembre 2018, il Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (con deliberazione numero 24 del 7 dicembre 2018) ha approvato l'estensione della durata dell'affidamento alla società al 31.12.2024, talché una volta intervenuta l'approvazione da parte del soggetto regolatore (ARERA) potranno essere sottoscritte le modifiche alla vigente convenzione atte a recepire gli effetti di detta estensione. Inoltre, anche a seguito della mozione approvata nel luglio 2018 dal Consiglio Comunale che auspica l'adozione da parte dell'A.I.T. della forma di gestione in house per il S.I.I. al

termine della vigente concessione, la Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno nel corso della riunione del 26/07/2018 ha approvato all'unanimità un atto di indirizzo in tal senso. In conseguenza di ciò l'A.I.T. sarà impegnata nella verifica delle ipotesi percorribili per la scelta della forma di gestione, e sul fronte societario dovrà procedersi ai necessari approfondimenti circa le possibili azioni strategiche da adottare per la realizzazione di un soggetto gestore che abbia le caratteristiche previste dalla normativa vigente per conseguire l'affidamento in house, ferme restando le prerogative e competenze dell'Autorità Idrica.

Per quanto riguarda **Mercafir S.C.p.A.** la realizzazione della riconfigurazione strutturale e organizzativa del Centro Alimentare Polivalente di Novoli è strettamente connessa alla realizzazione di altri obiettivi di natura urbanistica ivi comprese le scelte relative allo stadio anche seguito dell'avvicendamento nella proprietà della società calcistica. Pertanto nel 2020, considerato l'interesse dell'Amministrazione Comunale a mantenere un polo mercatale al servizio degli operatori, proseguiranno le valutazioni connesse all'individuazione della soluzione maggiormente funzionale per l'ottimizzazione della gestione dell'area mercatale.

Per **Fidi Toscana SpA** vedrà auspicabilmente a concretizzarsi la dismissione della partecipazione societaria detenuta dall'Amministrazione Comunale nella società, in quanto non più rispondente alle finalità istituzionali dell'ente, come già stabilito dal Consiglio Comunale con Delibera n. 33/2015 e confermato con Deliberazioni CC 20/2017 e CC 70/2018.

Anche per quanto riguarda **l'Isola dei Renai SpA** dovrà essere definita la procedura di dismissione della società.

La società **SaS SpA**, deve proseguire il riassetto organizzativo conseguente alla nuova configurazione dei servizi in affidamento come risulta dal contratto generale di servizio stipulato a marzo 2017 e ai conseguenti disciplinari di affidamento sottoscritti successivamente con le Direzioni Comunali interessate. La riorganizzazione dovrà essere realizzata mirando al conseguimento per la società e per il Comune di Firenze suo unico socio, di vantaggi in termini di efficientamento ed incremento della qualità dei servizi.

Per **Firenze Parcheggi SpA**, dovrà proseguirsi, l'attività di miglioramento del risultato operativo ampliando, nei limiti delle possibilità, l'informatizzazione e l'automazione dei pagamenti, la buona tenuta e il controllo delle strutture ai fini, soprattutto, della sicurezza e della comunicazione con l'utenza per informazioni ed emergenze. La società dovrà proseguire ad impegnarsi in iniziative per l'incremento della fruizione dei parcheggi anche in collaborazione con i gestori del trasporto pubblico locale e di altri operatori del territorio al fine di conseguire una gestione unitaria della sosta.

Casa S.p.a. dovrà continuare nel perseguimento delle proprie finalità statutarie rispondendo ai

servizi richiesti dalle amministrazioni ed in particolare, per quanto al Comune di Firenze, agli impegni che verranno codificati nel nuovo contratto di servizio (ancora in corso di predisposizione). In particolare in tale contesto dovranno essere recepiti dal contratto gli adempimenti che la società dovrà osservare in materia di programmazione economico-finanziaria, di investimenti e delle relative rendicontazioni periodiche con livelli di dettaglio analitico sui servizi prestati che consentano ai Soci di esercitare un effettivo controllo analogo. La società dovrà inoltre attenersi agli indirizzi espressi dal nuovo Comitato di Indirizzo e coordinamento introdotto con la recente modifica statutaria e a quanto previsto dal Regolamento sul controllo analogo congiunto approvato dal suddetto comitato.

Fra i propri indirizzi strategici si ricorda quello relativo alla realizzazione della “**Smart City Control Room**”, qualificata come centrale di coordinamento di tutti i servizi della smart city nonché elemento centrale della strategia di miglioramento della mobilità dell’area metropolitana. Pertanto al fine di consentire la gestione unitaria di tutti i servizi smart al cittadino, si dà l’indirizzo alle società coinvolte all’attuazione di questo progetto di adoperarsi e collaborare attivamente, laddove necessario anche con sinergie di gruppo, affinché possa concretizzarsi la realizzazione del presente obiettivo finalizzato, peraltro, alla creazione di un organismo di controllo della viabilità metropolitana governato da un’unica struttura che gestirà in maniera integrata anche gli interventi emergenziali sull’intero territorio.

SOCIETÀ PARTECIPATE: DEFINIZIONE INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE EX ART. 19 D.LGS 175/2016

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

Lo stesso decreto al suo articolo 2, stabilisce che ai fini della sua applicazione, deve intendersi per “*controllo*” la situazione descritta nell’articolo 2359 c.c. con la precisazione che “*il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.*”

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata, con deliberazione di CC numero 35/2017 avente ad oggetto *"Società partecipate: definizione indirizzi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.Lgs 175/2016"*, applicabile fino all'esercizio 2019, il Comune di Firenze ha provveduto all'emanazione degli indirizzi necessari.

In particolare, l'articolo 19 del dlgs 175/2016 prevede

- al comma 5 che *"le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."*

- Al successivo comma 6 che *"le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*.

- Al comma 7 che *"I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"*.

Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *"Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *"trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine **spese di funzionamento** adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti

– B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

– B7 "Costi per servizi "

– B8 "Costi per godimento beni di terzi"

– B9 "Costi del personale"

– B 14 "Oneri diversi di gestione"

e che all'interno di detta categoria sono **spese del personale** quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

Vi è **pertanto** la necessità di contemperare la determinazione di obiettivi di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo definendo obiettivi parametrati all'andamento storico dei relativi costi, fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi diversi o da adottarsi con specifici provvedimenti

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Firenze i seguenti soggetti partecipati:

Servizi alla Strada- Sas S.p.A. (100% Comune di Firenze),

Ataf S.p.A. (100% Comune di Firenze);

Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City -SILFI S.p.A. (83,62% Comune di Firenze),

Mercafir S.c.p.A. (59,59% Comune di Firenze);

Casa S.p.A. (59% Comune di Firenze);

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (58,87% Comune di Firenze)

Firenze Parcheggi S.p.A. (50,51% Comune di Firenze);

Da precisare tuttavia che **Alia S.p.A.** in esito all'emanazione di uno strumento finanziario quotato sul mercato regolamentato, risulta estranea all'applicazione delle norme del Dlgs 175/2016 ai sensi del suo articolo 26.

INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Servizi alla Strada- Sas S.p.A. (100% Comune di Firenze),

Ataf S.p.A. (100% Comune di Firenze);

Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City -SILFI S.p.A. (83,62% Comune di Firenze),

Mercafir S.c.p.A. (59,59% Comune di Firenze);

Casa S.p.A. (59% Comune di Firenze);

Firenze Parcheggi S.p.A. (50,51% Comune di Firenze);

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indirizzi generali

Per quanto concerne le **spese di funzionamento** le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, **i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima**, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, **dell'incremento del tasso di inflazione programmato** indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

Dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento sono esclusi, ove presenti, gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

Inoltre, nell'ambito dell'aggregato spese di funzionamento dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo quanto segue:

- **per le spese per missioni e trasferte** dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi per quanto compatibile/applicabile alle disposizioni previste dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta numero 13/2017, le cui indicazioni per il personale dirigenziale del Comune sono da estendersi agli amministratori delle società per azioni, salvo il caso in cui la società sia dotata di autonomo regolamento in materia. In ogni caso, eventuali **trasferte all'estero** dovranno essere preventivamente autorizzate dai soci salvo non trovino copertura con adeguati finanziamenti privati esterni alla società;
- le società controllate devono contenere le **spese per studi e incarichi di consulenza** (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento;

Situazioni particolari

La media dell'ultimo triennio non è rappresentativa dell'attuale assetto delle società **Ataf Spa e Silfi Spa** in ragione delle intervenute vicende societarie, pertanto le società Ataf Spa e Silfi Spa dovranno operare al fine di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale;

Situazioni strategiche

In questa sezione si pongono in evidenza alcune azioni strategiche d'interesse dell'Amministrazione ed in particolare quelle connesse con gli interventi relativo alla realizzazione del nuovo stadio AC Fiorentina (deliberazione di Giunta 466/2019) e alla realizzazione delle nuove linee tranviarie: scelte che comportano il coinvolgimento attivo o riflesso di alcune delle società in controllo del Comune di Firenze (**Mercafir Scpa e le società operanti nel campo della mobilità cittadina**). Da tale coinvolgimento possono scaturire esigenze di impieghi di risorse per acquisizione di prestazioni di servizi, collaborazioni e altro di carattere eccezionale rispetto a quanto necessario per l'ordinaria attività di gestione;

Pertanto, per la partecipazione a queste linee di azione strategiche si prevede la possibilità di deroga ai limiti sopra stabiliti in materia di spese di funzionamento per le spese da sostenersi, da parte delle società controllate operanti nei settori ricordati, in stretta pertinenza agli interventi necessitati e connessi alla costruzione del nuovo stadio di calcio e all'implementazione delle nuove linee tranviarie a condizione che tali deroghe siano adeguatamente motivate, nella loro necessità e pertinenza agli interventi ricordati, nell'ambito della relazione sul governo societario di cui al dlgs 175/16 e che siano comunque rientranti nell'ambito del generale principio del perseguimento dell'equilibrio economico della gestione.

SPESE DI PERSONALE

Con riferimento alle **spese di personale**, in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di

seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e contenimento oneri del personale (B) :

A) Politiche assunzionali

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
2. obbligo di procedere, in caso di necessità di reclutamento di nuove risorse a tempo indeterminato, al prioritario ricorso a risorse acquisibili da altre società controllate dal Comune di Firenze mediante operazioni di mobilità/razionalizzazione di risorse in compatibilità con la normativa vigente. Tale acquisizione di risorse, qualora adeguatamente specificata nelle rendicontazioni annuali, risulterà peraltro neutra ai fini del conteggio degli incrementi di costo del personale;
3. in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un **costo non superiore al 100%** del costo del personale cessato;
4. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono. In tal caso sarà necessario:
 - a) ferma restando la preventiva valutazione di operazioni di razionalizzazione nell'ambito delle società controllate dall'Amministrazione di cui al primo alinea, esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo ove previsto;
 - b) per le società controllate per le quali l'attività risulta finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti in generale, le nuove eventuali assunzioni che potranno essere programmate dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica talché la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un

risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale;

- c) nell'ambito di quanto sopra, potrà essere fatto ricorso a contratti a tempo indeterminato unicamente in caso di nuovi affidamenti avente carattere stabile nel tempo;
- 5. in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- 6. è fatto divieto alle società che hanno usufruito delle procedure di mobilità ai sensi della deliberazione CC 16/2014 in qualità di cedente personale di ripristinare le posizioni in uscita con nuove assunzioni; stesso divieto si applica nel caso di ricorso alla mobilità di cui al superiore punto A) 2.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione

1. conferma di quanto già indicato con i provvedimenti emanati in precedenza dal Comune di Firenze circa l'indirizzo alle società a prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
2. escludere il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;
3. fermo restando l'attuale valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) riconosciuti ai dipendenti, assicurare che gli stessi siano commisurati alla effettiva presenza in servizio in coerenza con le disposizioni vigenti per il Comune di Firenze, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria;
4. stabilire che premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organismi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando

il contenimento o l'invarianza della misura massima del valore distribuito salvo incrementi derivanti da piani di razionalizzazione dei costi formalmente adottati dalla società.

5. I premi e riconoscimenti di cui sopra concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale stabilito con il presente atto deliberativo. L'ammontare complessivo annuo dei premi non può in ogni caso superare la media del triennio 2016-18 da ritenersi base di riferimento a partire dai premi dell'esercizio 2019. In caso di acquisizione di nuove risorse nei limiti previsti dalla presente deliberazione, la spesa aziendale a titolo di premi può essere incrementata nel limite del valore del premio medio pro-capite in relazione al numero delle nuove unità in servizio.
6. ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, stabilendo che:
 - 0 per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranei all'azienda a livello individuale, comprese le attività professionali da esercitarsi in regime di libera professione, si applichino le norme previste per il personale dipendente del Comune di Firenze. Le società dovranno assicurare la progressiva messa a regime in coerenza con la presente disposizione degli incarichi già in essere.
 - 1 le società entro un anno dall'emanazione dei presenti indirizzi, laddove non ne siano già provviste, dovranno assicurare l'adozione e il funzionamento di sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze; gli eventuali costi per l'adeguamento a quanto richiesto nel presente alinea potranno essere scorporati dal conteggio degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento di cui più sopra.
 - 2 in coerenza con il generale principio di economicità di gestione e contenimento oneri contrattuali, viene stabilito che in caso di cessazione di funzioni o cariche apicali di particolare rilievo (quali ad esempio la figura di direttore generale, dirigente, ecc..) il risparmio di spesa in tal modo conseguibile non può essere immediatamente destinato a copertura di maggiori oneri di personale per assunzione di figure professionali diverse o incremento di premi aziendali. L'eventuale suo utilizzo per funzioni diverse deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Situazioni particolari

La deliberazione numero 35/2015 in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio di pubblica illuminazione e affini, esprimeva “indirizzo favorevole, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore in house, alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A., sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri economici del soggetto stesso;

Anche con riferimento alla società Linea Comune Spa ora confluita mediante operazione di fusione per incorporazione in Silfi Spa, risultano essere stati condivisi indirizzi specifici da parte dei soci nell'ambito del loro Organismo concertativo di indirizzo, che autorizzavano Linea Comune Spa al ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato per l'acquisizione delle figure professionali necessarie al potenziamento della struttura nel rispetto del perseguimento dell'equilibrio economico generale della società secondo quanto a suo tempo previsto nei documenti di programmazione societaria.

Pertanto con riferimento alla società Silfi S.p.A., si conferma quanto stabilito in precedenza e dunque la possibilità di adeguare l'organico aziendale in ragione delle competenze scaturenti dai servizi affidati anche tenendo conto degli investimenti in corso di realizzazione e delle scelte già adottate dai soci per l'incorporata Linea Comune Spa.

ALTRI INDIRIZZI

In caso di eventi eccezionali e altri interventi di carattere strategico non contemplate nei presenti indirizzi, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta comunale e/o nel caso di società in controllo analogo congiunto con altre AA PP, agli appositi organismi di indirizzo e controllo.

Rimane confermato quanto già stabilito con deliberazione numero 35/2017 in ordine alla valenza del monitoraggio sull'operato aziendale in particolare in termini di ricadute sui costi (e ricavi) di esercizio quale elemento fondante per i successivi riscontri sul conseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento come stabiliti dall'Amministrazione nonché l'indirizzo all'adozione di sistemi di controllo di gestione ex articolo 6 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 175/2016.

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito

all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Le società controllate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/1:

- delle politiche assunzionali adottate e della relativa coerenza con gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
- di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;

Il rispetto dei presenti indirizzi dovrà essere asseverato dall'organo di controllo della società (Collegio Sindacale) nell'ambito della documentazione allegata al bilancio.

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 C.C. 3 comma e/o comportamento omissivo ai sensi dell'articolo 8 Regolamento sugli indirizzi per la nomina, designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituzioni approvato con deliberazioni consiliari nn. 126/2004 e 31/2007.

SOCIETÀ A CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

Le compagini sociali di Casa Spa e Silfi Spa sono composte da una pluralità di enti pubblici soci e entrambe le società operano secondo il modello dell'in house providing con la previsione, a livello statutario, ciascuna di specifico organismo di indirizzo e controllo da parte dei soci: pertanto, i definitivi indirizzi per Casa Spa e Silfi Spa saranno quelli che scaturiranno dal confronto e armonizzazione dei presenti indirizzi con i soci in seno agli organismi di controllo analogo statutariamente preposti, nelle more dell'attuazione dei quali potrà comunque essere fatto riferimento e considerarsi vigente quanto stabilito nel presente atto di indirizzo.